UNIVERSITÀ DI PISA

# DIRITTO REGIONALE

## ELISABETTA CATELANI

| | |
|---|---|
| Anno accademico | 2018/19 |
| CdS | DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| Codice | 142NN |
| CFU | 6 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|---|---|---|---|---|
| DIRITTO REGIONALE | IUS/09 | LEZIONI | 48 | ELISABETTA CATELANI<br>ILARIA LOLLI |

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*
Il corso ha ad oggetto lo studio delle forme di governo e delle fonti del diritto regionali, cosicchè lo studente abbia la possibilità di comprendere l'influenza degli organi e degli atti posti inessere a livello regionale nel contesto dell'ordinamento giuridico.
Si fornirà pertanto la conoscenza delle caratteristiche plurali degli ordinamenti regionali e nello stesso tempo i profili unitari di disciplina che la Costituzione impone.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*
La verifica delle conoscenze si può svolgere sia con prove in *itinere* riservate agli studenti frequentanti che consistono in relazioni su temi specifici scelti dagli studenti insieme al docente, nonché con un esame finale, secondo le modalità indicate nello specifico campo.
Per gli studenti non frequentanti la verifica viene fatta con un esame orale sui testi indicati nella voce "bibliografia e materiale didattico".

#### *Capacità*
L'insegnamento è volto ad approfondire, rispetto alle materie pubblicistiche di carattere istituzionale, i caratteri della forma di stato regionale italiana, con relativo inquadramento nel contesto europeo ed una comparazione con le principali esperienze degli altri ordinamenti federali e regionali esistenti. Le funzioni e l'organizzazione regionale. I rapporti fra Regioni e Stato e Regioni/Unione europea.

#### *Modalità di verifica delle capacità*
Esame finale orale e valutazione intermedia.
La partecipazione attiva alle lezioni verrà ampiamente valutata fino al 20% del giudizio finale.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*
Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche giuridiche trattate che si caratterizzano per la pluralità degli ordinamenti regionali che verranno analizzati. Si verificherà inoltre l'acquisizione di una terminologia giuridica adeguata e si daranno gli strumenti per una discussione sulle tematiche regionali con il docente ed i colleghi

### Prerequisiti (conoscenze iniziali)
E' utile la conoscenza dei principi fondamentali del diritto pubblico, che possono essere acquisiti con lo studio del diritto costituzionale, del diritto amministrativo o del diritto pubblico o con un particolare interesse alla materia.

### Indicazioni metodologiche
Attività d'insegnamento:

- Lezioni cattedratiche
- Partecipazione a seminari
- Partecipazione alla discussione con i docenti ed i colleghi
- studio individuale
- studio e relazioni di gruppo

- ricerca bibliografica

## Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso sarà sviluppato con il raffronto tra l'ordinamento regionale così come storicamente realizzatosi sulla base delle previsioni dettate dalla Costituzione entrata in vigore nel 1948 e quelle risultanti dall'integrale riforma del Titolo V della Costituzione operata dalle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 e, per quanto riguarda le regioni a Statuto speciale, la l. cost. n. 2/2001.

## Bibliografia e materiale didattico

P. CARETTI- G. TARLI BARBIERI, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione
o in alternativa
M. CARLI, D*iritto regionale,* Giappichelli, Torino, 2018.
Consultazione:
Codice di leggi pubblicistiche, editore a scelta dello studente.
.

## Indicazioni per non frequentanti

Nella Bibliografia è già indicato il testo destinato agli studenti non frequentanti. Si consiglia inoltre l'uso costante di un codice di leggi pubblicistiche da consultare costantemente in fase di studio del testo.

## Modalità d'esame

Si precisa che gli studenti frequentanti il corso potranno sostenere l'esame con lo studio degli appunti delle lezioni e degli altri materiali eventualmente forniti. E' indispensabile la comprensione dell'evoluzione della materia in conseguenza degli interventi della giurisprudenza costituzionale.
In ragione di particolari e motivate esigenze di studio e per gli studenti del programma Erasmus potranno essere concordati programmi di esame specifici.
Il corso ufficiale sarà completato, per alcuni profili della materia, da lezioni integrative a carattere professionalizzante tenute da esperti particolarmente qualificati.

*Ultimo aggiornamento 03/09/2018 16:38*